

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado VIA TIRSO, 25/A - 09094 MARRUBIU (OR) TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766 E-Mail ORIC810007@istruzione.it - Sito Web www.comprensivomarrubiu.it	
---	---	---

Marrubiu 01.09.2017

Al Collegio Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Agli ATTI

All' ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *VISTO il comma 12 dell'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015 che sancisce che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa,*
- *VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa*
- *VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;*

- *TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai genitori*

EMANA

ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.107 del 13.07.2015, il seguente atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione da inoltrare al collegio dei docenti, per l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa (da ora innanzi denominato "Piano").

Premessa

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, sarà tesa a valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, sempre orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Piano dovrà tenere conto:

1. dei traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, temperandole con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
2. della necessità di finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse
3. di quanto indicato nel RAV con particolare riguardo a priorità, traguardi, obiettivi e piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80;

4. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto
5. delle criticità emerse nei consigli di classe, interclasse, intersezione, collegio docenti relativamente ai comportamenti e agli apprendimenti degli alunni/studenti
6. della necessità di strutturare percorsi formativi volti al recupero e/o potenziamento delle competenze soprattutto nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori difficoltà, senza peraltro trascurare il potenziamento delle competenze delle altre discipline e di quelle trasversali
7. dell'importanza di valorizzare il merito e le eccellenze
8. di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, comportamenti responsabili, l'acquisizione di un corretto metodo di studio,
9. di prevedere azioni forti di orientamento per i tre gradi scolastici e in continuità verticale e orizzontale
10. di prevedere percorsi e/o azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Si chiede al collegio di analizzare in maniera puntuale quanto previsto dai diversi commi della legge 107/15 con particolare riguardo a:

- a) finalità di cui ai commi 1-5 (piena attuazione dell'autonomia scolastica)
- b) disposizioni di cui ai commi 6-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, fabbisogno dell'organico dell'autonomia il tutto considerando le priorità indicate dal RAV, dal rapporto di autovalutazione e della necessità di dare largo spazio ad una didattica basata attiva con una sempre maggiore diffusione delle nuove tecnologie)
- c) disposizioni di cui ai commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):_si dovrà a riguardo prevedere una formazione in linea con obiettivi e criticità individuati
- d) disposizioni di cui ai commi 16 (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni). Le iniziative dovranno essere rivolte ad alunni, docenti e genitori
- e) disposizioni di cui ai commi 56-58 (piano nazionale scuola digitale ed iniziative della scuola)

Formazione del personale

Il Collegio dovrà definire il piano triennale di formazione individuando aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto dei bisogni emersi a livello di autoanalisi e di assemblea ATA.

Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Gestione e amministrazione

I servizi generali e amministrativi della scuola saranno gestiti in coerenza con le priorità indicate nel PTOF.

Il Dirigente scolastico è garante dell'azione amministrativa coordinata dal Direttore dei SGA. L'attività di gestione sarà improntata a criteri di equità, condivisione, celerità, trasparenza, economicità e uso efficiente delle risorse.

Sarà garantita la pubblicizzazione delle informazioni sul sito web dell'Istituto utili a conoscere l'attività di gestione e l'organizzazione della scuola.

Il mantenimento degli standard di efficienza sarà garantito attraverso la partecipazione del personale a specifici corsi di formazione

L'istituzione scolastica si impegna a proseguire nel percorso di autovalutazione intrapreso.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente, i Coordinatori di plesso, i Coordinatori di Classe, interclasse e intersezione costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

F.to La Dirigente Scolastica

Maria Federica Floris